



TRIBUNALE DI UDINE

Disposizione di servizio n. 32 /2020

Oggetto: *individuazione attività indifferibili e urgenti e altre linee guida in materia di emergenza COVID-19 per Uffici del GDP Udine, Tolmezzo e Gemona*

Viste le linee guida ministeriale del 10 e 19 marzo 2020 emesse dal Capo Dipartimento sulle misure di svolgimento delle attività lavorative per il personale dell'Amministrazione giudiziaria volte al contenimento del contagio da COVID-19;

alla luce delle direttive in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica che comportano una maggiore incisività delle restrizioni alla ordinaria circolazione delle persone, in particolare limitando la presenza fisica negli uffici giudiziari del personale amministrativo ricorrendo alla incentivazione delle ferie residue 2019, alla modalità di lavoro agile, alla costituzione di presidi minimi a turnazione dei dipendenti e volti ad assicurare le attività indifferibili da rendere necessariamente con presenza, alla riduzione dell'orario di apertura al pubblico, allo scaglionamento delle presenze interne dell'utenza previo appuntamento;

ritenuto opportuno individuare in modo più stringente le attività ritenute indifferibili e da rendere in presenza fisica in ufficio di tutto il personale;

considerato che vanno poi fornite istruzioni avuto riguardo alle attività ordinarie che prescindono dalla celebrazione dei processi sospesi o non sospesi (ad esempio, depositi di atti introduttivi, ricorsi per decreti ingiuntivi, istanze di sospensione sanzioni amministrative ecc.);

DISPONE

che le attività indifferibili da rendere con la presenza fisica in ufficio, tramite presidi con rotazione del personale, sono:

settore civile- assistenza alle udienze non differibili ed adempimenti successivi connessi; attività inerenti i provvedimenti relativi alla convalida dell'espulsione; scarico atti da SICP; comunicazione decreti di rinvio udienza in applicazione del DL 11/2020 e del DPCM 8.3.2020; rilascio di provvedimenti muniti di formula esecutiva indifferibile; iscrizione procedimenti pervenuti a mezzo posta, iscrizioni cause ordinarie con data 1^ udienza ricompresa nel periodo di sospensione mediante appuntamento; depositi sentenze e relativi adempimenti; controllo PEO e PEC; risposte telefoniche

settore penale – dibattimento - deposito atti urgenti e rilascio copie urgenti previo appuntamento con la cancelleria; depositi sentenze e relativi adempimenti; controllo PEO e PEC; risposte telefoniche;

segreteria amministrativa – ricezione atti interni ed esterni sia in forma digitale che analogica; protocollo e comunicazioni sull'account dell'ufficio; attività inerente la liquidazione delle indennità mensili ai giudici di pace; gestione della presenza/assenza del personale e comunicazioni istituzionali per via telematica; controllo PEO e PEC; risposte telefoniche;

riscossione crediti – attività urgente funzionale al rilascio dei passaporti su richiesta della Questura; controllo PEO e PEC; risposte telefoniche;

altri servizi- distribuzione fascicoli funzionali alle udienze indifferibili; prelievo atti urgenti in archivio; trasmissione posta.

Al di là delle sopra indicate attività indifferibili e urgenti,

tenuto conto della preminente esigenza di evitare il più possibile gli spostamenti e i contatti a rischio contagio;

tenuto conto della sensibile riduzione del personale in servizio quotidianamente presso le cancellerie in conseguenza della nuova organizzazione del lavoro imposta dai provvedimenti ministeriali per ridurre il rischio del contagio (turni, lavoro agile, congedi, permessi e così via);

tenuto conto, d'altro canto, della mancanza di deposito telematico e non potendo allo stato e in via generalizzata ricorrere al deposito via mail o via pec;

DISPONE

che sono consentite, al di là dei procedimenti non sospesi ex lege o dichiarati urgenti con provvedimento del giudice competente e alle istanze urgenti di sospensione delle sanzioni amministrative da COVID-19, le sole iscrizioni a ruolo delle cause con udienze fissate entro il 15 aprile pv. o sino all'altra eventuale successiva data di proroga della sospensione ex lege dei procedimenti che l'autorità governativa disporrà.

L'attività di iscrizione delle predette cause, così come del resto ogni altra attività di contatto con terzi o con difensori, dovrà avvenire esclusivamente secondo le seguenti modalità:

previo appuntamento via mail (da privilegiare) o via telefono;

gli appuntamenti dovranno essere fissati uno all'ora e non di più;

il personale e colui che richiede l'iscrizione dovranno essere muniti di mascherina e guanti di protezione e dovranno mantenere una distanza tra loro di almeno due metri anche al momento della consegna della documentazione;

se la situazione logistica non consente il mantenimento durante tutta l'operazione della predetta distanza di sicurezza, l'attività verrà svolta in aula d'udienza o comunque in un locale più ampio;

Si riaffermano infine tutte le indicazioni generali già formulate in ordine allo svolgimento dell'attività lavorativa nello stato di emergenza ed in particolare:

- limitare le riunioni in presenza, favorire le video conferenze e comunicazioni elettroniche;
- in caso di riunioni in presenza, garantire una distanza di almeno uno/due metri fra i partecipanti, limitare il numero dei partecipanti,
- l'accesso agli spazi comuni va contingentato per garantire la distanza di almeno uno/due metri fra le persone con un tempo di sosta ridotta (vedi zona ristoro "macchinette")
- i locali vanno adeguatamente areati
- sono consigliati disinfettanti contenenti alcool (etanolo al 70%) o a base di cloro allo 0,1% (candeggina)
- si raccomanda di disinfettare sempre gli oggetti ad uso frequente (telefono, computer, tastiere) con un panno inumidito con prodotti a base di alcool o candeggina
- obbligatorio per tutti l'utilizzo di guanti protettivi alle mani

Il presente provvedimento potrà essere ulteriormente prorogato e potrà essere modificato o sostituito sulla base delle indicazioni delle Autorità competenti.

Si comunichi ai GDP, al personale degli uffici del GDP di Udine, Tolmezzo e Gemona, a Rsu sede.

Si comunichi p.c. al Presidente della Corte di Appello

al Procuratore della Repubblica

e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Udine, 31 marzo 2020.

Il Presidente

Dott. Paolo Cordero

